

# **LA STORIA DELLA SOCIETA' E SUOI MOMENTI SIGNIFICATIVI**

## **SUCCESSIONE DEI PRESIDENTI:**

**Gino Cremonesi e Franco Generati**

**Gianni Castellini**

**Mino Arcaini**

**Amadio Maurizio**

**Dino Barin**

**Alessandro Cozzi**



## **Presidenti: Gino Cremonesi e Franco Generati**

E' il settembre del 1977 quando Lella Grenoville, ex quattrocentista e tecnico regionale FIDAL, di concerto con il dott. Guido Ariano, allora assessore allo sport del Comune di Lodi, matura l'idea di ridare vita in città ad una società di atletica leggera.

I due riuniscono un gruppo di amici e ricostituiscono, dopo 58 anni, l'Atletica Fanfulla, il cui primo presidente è Gino Cremonesi.



**LELLA GRENOVILLE**

IL debutto della Fanfulla avviene a Lodi domenica 27 novembre in occasione della prima prova del campionato lodigiano di corsa campestre.

La neonata società, che vanta una cinquantina di tesserati, si aggiudica subito il campionato lodigiano su pista organizzato dal C.S.I. mentre, nelle gare federali, la cadetta Anna Maria Generati conquista un posto nella finale regionale di corsa campestre.

Nella stagione successiva gli atleti della Fanfulla raddoppiano di numero: ora sono un centinaio. Nella categoria Ragazzi fa capolino un certo Daniele Ruggeri che vince il titolo lombardo degli 80 piani correndo in 9"6: farà riparlare di sé.

Tra i cadetti altri due titoli regionali, entrambi nel lancio della pallina: merito di Simona Giulietti e di Giorgio Soffiantini che si piazza poi al quinto posto nella rassegna nazionale di Roma.

Nel settore assoluto, Tony Carriglio corre per la prima volta i 10 mila sotto la mezz'ora (29'55"8). Nel novembre del '79 Gino Cremonesi cede la presidenza a Franco Generati.

L'estate successiva porta in dote alla Fanfulla il suo primo significativo risultato di squadra, il nono posto di società ai regionali Cadette.

Ai campionati lombardi per Allievi, Soffiantini si conferma nel giavellotto (secondo con metri 47,92), Flavio Cozzi è terzo nei 400 (52"2).

## **Presidente: Gianni Castellini**

La presidenza di Generati dura soltanto un anno.

Nel dicembre del 1980 sale ai vertici della società Gianni Castellini. Vi resterà per due stagioni. Il tono dei risultati della Fanfulla comincia a lievitare.

Nella primavera dell'81 il sodalizio lodigiano vince per la prima volta il "Trofeo Enrico Sordelli", cross regionale allestito a Lodi dal C.S.I. La stagione delle campestri rivela le straordinarie doti di Carla Barbarino, seconda tra le Cadette alla classica "Cinque Mulini".

E' solo l'inizio: a luglio vince i 300 piani alla rassegna nazionale, a ottobre si aggiudica a Montecatini la finale nazionale di tetrathlon.

Non le è da meno lo scatenato Ruggeri, primo nei 300 alla rassegna nazionale e trionfatore a Roma dei Giochi della Gioventù negli 80 piani. Alla kermesse giovanile della capitale si presentano anche Simona Giulietti nel lancio della palla e Alessandro Cappella nel lungo, mentre Flavio Cozzi è il primo fanfullino qualificato per i campionati italiani Allievi (nei 400).



**FLAVIO COZZI**



**DANIELE RUGGERI - LELLA GRENOVILLE  
CARLA BARBARINO - ALESSANDRO CAPPELLA**

Sul finire dell'81 Rodolfo Forletto, ex atleta giallorosso, si affianca a Lella Grenoville nella conduzione tecnica della società, ma la novità più consistente matura in novembre quando l'Atletica Fanfulla si unisce alla "Rosa Govone" di Milano: una fusione favorita dal clima di amicizia fra dirigenti ed atleti, che hanno così maggiori possibilità di fare strada nei campionati di società.

I risultati sono immediati: Cadetti e Cadette vincono la finale provinciale e si piazzano tra le sei migliori squadre lombarde; le Allieve approdano alla finale nazionale di prove multiple. Ma anche a livello individuale i risultati non mancano, tanto che sono ben sei i fanfullini qualificati nel 1982 per il gran finale dei Giochi della Gioventù.

Accanto a Sara Baldini, Fausto Polli, Giancarlo Ferrari, Flavio Cozzi e Sonia Cipolla c'è la solita Carla Barbarino, quattrocentista di livello la cui stagione è impreziosita dal titolo italiano Allieve di Salsomaggiore e dal quarto posto alle Gimnasiadi di Lilla.



**In centro SIMONA FERRI**

Quanto a Ruggeri, è protagonista di un'impresa straordinaria quando, sulla pista di Busto Garolfo, stabilisce a distanza di poche ore i record italiani Under 15 sugli 80 (8"8) e sui 300 piani (35"8).



**RICCARDO BONORA-ANGELO CONDOMITTI**

## **Presidente: Mino Arcaini**

Nel gennaio del 1983 la presidenza della Fanfulla passa dalle mani di Gianni Castellini a quelle di Giacomo Arcaini, che l'avrebbe tenuta per tre stagioni.

La società lodigiana guadagna un altro tecnico di grandi capacità per il settore del fondo, Alberto Bassanini, ex atleta di valore con la Snam.

Nell'83 é sempre la Barbarino ad ottenere i risultati migliori, vincendo il tricolore Allieve di esathlon e la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù nei 400 piani.

Fa' poi parte (insieme a Liliana Cozzi, Anna Bollini e Anna Legnani) della staffetta 4x400, bronzo ai campionati italiani, dove gareggiano anche Daniele Ruggeri, Roberta Denti, Sara Baldini, Simona Giulietti e Simona Ferri.

La squadra Allieve è di ottimo livello: si piazza terza nella finale nazionale "Nord" dei societari e quinta in quella di esathlon.

Ormai l'Atletica Fanfulla Govone è una realtà consolidata dello sport cittadino e anche la dotazione di impianti lievita. L'84 si apre con l'inaugurazione del nuovo manto della pista della "Faustina", celebrata con un esagonale ad alto livello che vede esibirsi ben otto campioni italiani.

Le Allieve continuano a regalare soddisfazioni, aggiudicandosi a Torino la fase interregionale dei campionati di società.

I ragazzi "si rifanno" a livello assoluto: per la prima volta entrano tra le migliori 18 società di Lombardia.

Ruggeri veste a Riccione la maglia di campione italiano Allievi nei 200, mentre un nome nuovo, quello di Simone Meioni, conquista il passaporto per gli Assoluti di Roma nei 400 piani.



**SIMONE MEIONI**

La stagione '84/'85 porta in dote allo staff tecnico della Fanfulla, il prof. Gigi Castelli, che fornisce subito un prezioso apporto nel settore salti, favorendo al contempo il rafforzamento dei legami con il mondo della scuola.

Si accresce la presenza dei fanfullini agli appuntamenti nazionali. Meioni e la Barbarino si esibiscono agli assoluti, Carla si presenta anche ai tricolori Juniores insieme a Ruggeri, alla Giulietti e a Paolo Esposti.

Libera Di Napoli si qualifica per i campionati italiani di esathlon, Pietro Valentini e Flavio Brizzi per quelli di pentathlon.

L'allievo Roberto Piccoli è quinto in Italia sui 100 e fa parte, con Valerio Fusar Imperatore, Fabrizio Marnini e Fausto Polli, della 4x100 medaglia d'argento a Ostia nei tricolori di staffetta.

La Barbarino e Ruggeri vestono ripetutamente la maglia della Nazionale giovanile. Giuseppe De Gradi partecipa infine alla Maratona di Milano, guadagnando un più' che dignitoso 30° posto: un esempio da seguire per serietà e costanza dell'impegno, per le qualità di atleta e di uomo.



**LA STAFFETTA JUNIOR 4x200 DI ANCONA**

## **Presidente: Amadio Maurizio**

Il successore di Arcaini ai vertici della Fanfulla è Maurizio Amadio: gli subentra nel febbraio del 1986 e reggerà la società per soli nove mesi, sino al novembre dello stesso anno.

Amadio fa in tempo a togliersi la soddisfazione di vedere uno dei suoi atleti, il sempre più veloce Daniele Ruggeri, partecipare ai campionati mondiali Juniores di Atene, con la staffetta 4x100, dopo essersi conquistato la maglia grazie alla seconda piazza nei 200 piani ai tricolori di categoria (Polli è quarto nel lungo).

Ma non è tutto: Paolo Esposti si laurea campione italiano universitario nella 4x400 mentre la staffetta 4x200 (Marnini, Polli, Piccoli, Ruggeri) conquista l'argento ad Ancona nei tricolori Juniores indoor.

L'allievo Mario Villa vince il Trofeo Lanci regionale ed è settimo ai campionati italiani.

Nel cross, infine, la Fanfulla ottiene un nuovo successo nel "Trofeo Sordelli".



**PAOLO ESPOSTI**



**SIMONA FERRI-LILLY COZZI-CARLA**

## **Presidente: Dino Barin**

Dino Barin ha assunto la presidenza della Fanfulla da soli quattro mesi quando, nel marzo dell'87, viene trasferita a Lodi, in un padiglione, dell'ex Linificio in via Fascetti, la pista indoor originariamente alloggiata nel Palasport di Milano, parzialmente crollato in occasione della grande nevicata dell'85.

Per la Fanfulla e i suoi atleti è un'occasione d'oro.

Sul fronte agonistico i risultati migliori vengono, a livello assoluto, dagli atleti del fondo, capitanati da Alessandra Sanna e Angelo Condomitti: il lavoro di Alberto Bassanini produce una raffica di primati personali.

Roberto Piccoli si qualifica per i tricolori Juniores nei 200, tra gli Allievi ottengono il "minimo" Marcello Franchi negli 800 e Simona Baraccetti nei 400 piani e nei 400hs.

Ai regionali Ragazzi/e volano gli sprinter fanfullini Chiara Oriani e Marco Lecchi, primi rispettivamente nei 60 e negli 80 piani.

Titolo Lombardo anche per Alessandro Negri nel lancio della pallina.

La Fanfulla organizza inoltre i Giochi della Gioventù' e Campionati Studenteschi: vi partecipano complessivamente più' di 1500 allievi delle scuole medie inferiori e superiori.

I primi frutti dell'attività promozionale a livello scolastico, la Fanfulla li raccoglie l'anno successivo quando quattro atleti giallorossi (Negri, Andreoli, Bianchessi e Lecchi) vincono per la media "Cazzulani" di Lodi la staffetta 4x100 alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù', cui la squadra dell'istituto lodigiano ha avuto accesso dopo aver vinto la fase provinciale.

Tra i Cadetti Lecchi negli 80 e la staffetta veloce vincono il titolo lombardo, mentre la squadra è quinta ai societari (quarti i Ragazzi).



## **Presidente: Alessandro Cozzi**

La presidenza di Alessandro Cozzi, inaugurata nel novembre del 1988, prelude ad una svolta importante nella vita della società.

Un mese più tardi, il 14 dicembre, nasce infatti la "Nuova Atletica Fanfulla", che riunisce per le gare FIDAL, gli atleti di tutte le società di atletica leggera operanti nel lodigiano.

Cessa invece il sodalizio con la "Rosa Govone", che si scioglie e i cui atleti si dividono tra la Fanfulla e il Cus Milano.

Il parco allenatori si arricchisce di Marcello Granata, che segue i ragazzi dell'Atletica Tavazzano, e di Mario Codecà, che si occupa della pattuglia dell'Atletica Olmo.

In inverno la Fanfulla si aggiudica per l'ennesima volta il Trofeo "Sordelli" e Nadia Cacciapaglia è quarta al cross tricolore di categoria Cadette.

Viaggiano bene le squadre femminili ai societari: Cadette e Ragazze vincono la fase provinciale, le Allieve sono none nella semifinale nazionale.

Dai campionati italiani di categoria Cadetti/e arrivano due medaglie di bronzo, di Emanuela Massari nei 300 e di Dario Andreoli nel salto in lungo.

Il 3 settembre dell'89 vengono inaugurate con un Gran Prix regionale le tribune della Faustina ma il vero avvenimento dell'anno è rappresentato dall'inizio dell'attività indoor all'ex Linificio, corredata da grande successo di partecipazione e di pubblico.

La Nuova Atletica Fanfulla, ora sponsorizzata Coop Lombardia festeggia la Cacciapaglia, seconda nel cross del Campaccio.

Entra intanto a far parte dello staff tecnico della Fanfulla, Gabriella Sfondrini che dà una forte spinta all'espansione della società nel settore giovanissimi.

Le Cadette si aggiudicano la fase regionale dei campionati di società, confermando la superiorità di risultati del settore femminile su quello maschile.

Nella stagione successiva sono i successi di squadra a prevalere su quelli individuali (Ragazze e Ragazzi sono campioni provinciali, le Cadette vicecampioni, le squadre Allievi ed Allieve arrivano alla finale interregionale dove si piazzano rispettivamente terza e settima).

Nel Novembre del '90 la Fanfulla inaugura in tre classi elementari del 3° Circolo didattico l'esperienza del "Giocoatletica" che si amplierà sino a coinvolgere 80 scolaresche di Lodi, Lodi Vecchio e Tavazzano.

Nel giugno del '91 gran risultato della squadra Allievi, che alla Finale Interregionale dei Societari di Alzano Lombardo (BG), ammessa con il 12° posto, si classifica al 3° posto seppur privi del velocista Marco Carne.

Nomi nuovi alla ribalta nel '92.

Su tutti quello di Francesca Sicari che a Grosseto si aggiudica il titolo Allieve di salto in alto e quello della staffetta 4x400 insieme a Nadia Cacciapaglia, Emanuela Massari e Nazzarena Tonali.

Quest'ultima è argento nei 400 piani dietro una "certa" Virna De Angeli, futura primatista italiana.

Comincia ad affermarsi anche la lunghista Roberta Brunetti, che entra a far parte del Club Italia.

Già l'inverno, del resto, era stato propizio, con l'ennesimo successo di società al "Sordelli" e il trionfo di Vincenza Sicari, sorellina di Francesca, al "Campaccio".

La squadra Allieve è formidabile: già piazzate a Lodi nell'interregionale di campestre, ai societari sono seconde in Lombardia e quinte in Italia, nella finale di Cattolica.

Anche le Ragazze, campionesse provinciali e Regionali, non scherzano.

Intanto Lella Grenoville diventa "tecnico specialista assoluto" di prove multiple.

Per la Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana Coop è l'inizio di una lunga serie di soddisfazioni.

Nel luglio del '93 Roberta Brunetti vince a Bressanone il suo primo titolo italiano Juniores di salto in lungo, mentre ai tricolori di eptathlon è ottima seconda.

Le Cadette si aggiudicano i titoli milanese e lombardo di società.

Ad ottobre la Fanfulla si arricchisce di un nuovo gruppo di atleti, allenati al "Saini" di Milano dal professor Mario Gotti.

Arriva però la tegola dell'inagibilità dell'ex Linificio che mette fine all'attività indoor.

Per fortuna sulla Fanfulla piovono titoli italiani: Francesca Sicari (alto ed eptathlon) Roberta Brunetti (salto in lungo) festeggiano, tra le Juniores, i tricolori '94, nei quali è terza la staffetta 4x400 (Sicari, Brunetti, Cacciapaglia, Massari).

Entrambe entrano stabilmente a far parte della nazionale Juniores e trascinano la squadra al quarto posto in Italia nella finale di Livorno.

Le Cadette si confermano prime in provincia e regione, la squadra femminile di settore "assoluto", ottava in Lombardia, accede alla finale nazionale A3 dove si piazza al 9° posto.



**FRANCESCA SICARI**



**ROBERTA BRUNETTI**

Anche il '95 è un anno d'oro, segnato dalla straordinaria impresa della solita Sicari che, dopo aver rivinto il tricolore Juniores, si aggiudica a Cesena il titolo Italiano assoluto dell'alto con la misura di metri 1,86 e, qualche settimana più tardi, debutta a Cannes nella Nazionale maggiore.

La Brunetti, dal canto proprio, raccoglie l'ennesimo "scudetto" del lungo tra le Promesse e un argento con la staffetta del miglio. Seconda piazza anche per l'emergente Irene Sala negli 80 piani del Criterium Nazionale Cadette.

La squadra Juniores è seconda in Lombardia; nel settore "assoluto" femminile, la Fanfulla riconquista ad Ancona la finale A3 e questa volta si classifica terza.

Alla sponsorizzazione della Coop Lombardia si affianca intanto quella della società N.M. di Varese, produttrice degli occhiali da riposo Lection.

L'anno successivo non c'è più la Sicari, passata in forza al pont Donnaz, ma Roberta Brunetti arricchisce ulteriormente la sua collezione di tricolori con il bis tra le Promesse, cui fa seguire il settimo posto agli Assoluti (dove si presenta nel giavellotto anche Angela Zanoncelli, ottava).

Irene Sala vince in Ungheria i 200 metri del trofeo Alpe Adria ed è seconda ai campionati italiani Allievi.



**ELISA CAMPANINI- LELLA GRENOVILLE  
IRENE SALA- PAOLA PASSERINI**

Nazzarena Tonali, si classifica quarta nei 400 ai tricolori Juniores.

Le Ragazze vincono il titolo regionale, Ragazzi e Cadetti sono decimi in Lombardia, le Allieve dodicesime nella finale nazionale.

Ai societari, la squadra femminile assoluta, nona al regionale, è quarta nella finale B di Brescia.

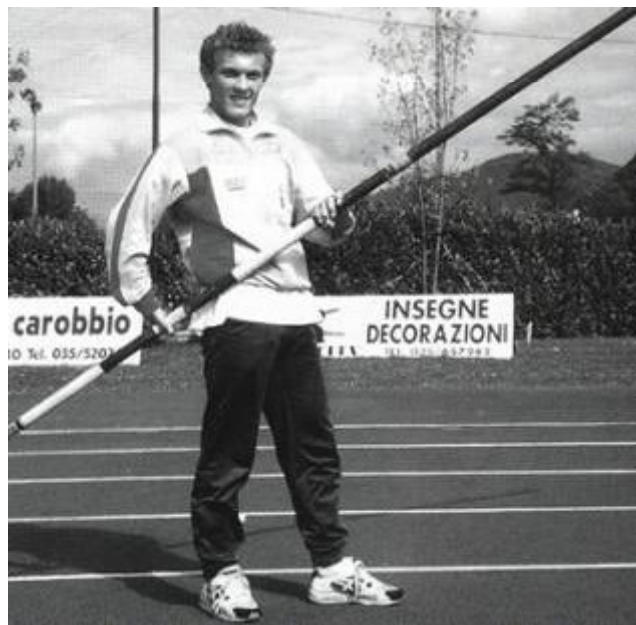
E proprio in funzione dei campionati di società, la Fanfulla "acquista" per la stagione '96/'97 tre atlete di settore assoluto: è la prima volta che accade nella storia del sodalizio lodigiano.

Grazie anche all'apporto della mezzofondista Michaela Allen, dell'ostacolista Clara Mori e della saltatrice Annalisa Santambrogio, la Fanfulla si classifica al settimo posto in Lombardia, alle spalle delle "grandi" tradizionali e, soprattutto, si aggiudica nettamente la finale B di San Giorgio sul Legnano, conquistando la promozione in A1.

A livello femminile, la società lodigiana è ormai tra le migliori d'Italia.

Anche Roberta Brunetti intanto compie il suo esordio nella Nazionale maggiore, gareggiando a Città del Capo, in Sudafrica, sia nel lungo che nel triplo.

Michaela Allen, argento tricolore nei 1500 Promesse, si guadagna invece la maglia azzurra per gli Europei Under 23 di Turku, in Finlandia.



**FEDERICO NETTUNO**

A livello societario la Fanfulla acquisisce il diritto a partecipare alla finale B del giovanile di Genova mentre nel settore Assoluto femminile e maschile, centrano la finale Nazionale a 12 squadre di Prove Multiple di Bisceglie per la prima volta nella storia della società.

A livello individuale significativa l'esplosione del Senior Marco Boggioni che sigla i 100 piani in 10"81 tempo che lo pone ai primi posti in Lombardia e la conferma di Irene Sala che conquista il terzo posto sui 100 piani ai Campionati Italiani Allieve di Formia.

Le squadre di Prove Multiple, capitanate rispettivamente da Brunetti Roberta e Federico Nettuno giungono alla Finale Nazionale di Bisceglie.



**MARCO BOGGIONI**



**LA SQUADRA PROMOSSA IN A1**